



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano RD	Archeologia (IdSua: 1544628)
Nome del corso in inglese RD	Archaeology
Classe	LM-2 - Archeologia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-lm-2-archeologia
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GARAU Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GARAU	Elisabetta	L-ANT/10	RU	1	Caratterizzante
2.	MILANESE	Marco	L-ANT/10	PO	1	Caratterizzante
3.	PROSPERI	Valentina	L-FIL-LET/05	PA	1	Caratterizzante
4.	RENDELI	Marco	L-ANT/06	PA	1	Caratterizzante
5.	SIMBULA	Pinuccia Franca	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante
6.	ZUCCA	Raimondo	L-ANT/03	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Punzurudu Miriam miriampunzurudu@hotmail.it

Gruppo di gestione AQ	Elisabetta Garau Michele Guirguis
Tutor	Pinuccia Franca SIMBULA Raimondo ZUCCA Pier Giorgio Ignazio SPANU Marco RENDELI Anna DEPALMAS Elisabetta GARAU



Il Corso di Studio in breve

13/05/2018

Il corso di laurea magistrale in Archeologia offre agli studenti una solida formazione scientifica e metodologica nel campo delle discipline storiche e archeologiche, approfondendo la preparazione già acquisita dagli studenti nelle medesime discipline e in materie affini affrontate nel corso di base in Scienze dei Beni Culturali: pertanto il corso di laurea in Archeologia si propone come logica prosecuzione di quest'ultimo, le cui finalità sono quelle di offrire una formazione di base e propedeutica nei diversi settori dei Beni Culturali, in particolare archeologici e storici dell'antichità e del medioevo.

Il corso si articola in quattro curricula, tre rivolti ad approfondire tematiche e discipline differenziate per ambiti cronologici e culturali, il quarto caratterizzato da discipline di ambito metodologico e tecnologico.

Gli studenti potranno scegliere, dal primo anno, tra i curricula in Preistoria e protostoria, Archeologia classica, Archeologia medievale e postmedievale e, infine, in Metodologia, archeometria e tecnologie per i beni archeologici.

Nei primi tre curricula sono previste discipline storiche, con conoscenze specifiche nel campo della storia antica e medievale (Storia del Vicino Oriente antico, Epigrafia latina, Storia del commercio e della navigazione nel medioevo), metodologiche e scientifiche di stretto ambito archeologico (Archeologia dei paesaggi, Archeozoologia, Archeometria) o geografico, ma funzionali alla ricerca archeologica (Geografia dei paesaggi, Applicazioni GIS ai Beni Culturali), archeologiche (Paleontologia, Protostoria europea, Preistoria e protostoria della Sardegna, Archeologia del Vicino Oriente Antico, Etruscologia e antichità italiche, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia tardoantica e altomedievale, Archeologia medievale e postmedievale), con percorsi, corrispondenti ai curricula, indirizzati all'approfondimento di differenti ambiti cronologici (Preistoria e protostoria, EtÀ classica, EtÀ tardoantica, medievale e post-medievale). A queste discipline si aggiungono materie di ambito filologico-letterario (Storia della lingua latina, Agiografia, Letteratura latina medievale e umanistica, Storia della cultura e della tradizione classica) e demo-etno-antropologico (Antropologia culturale ed etnologia). Il quarto curriculum, oltre a prevedere esami di ambito storico (Epigrafia latina, Storia del commercio e della navigazione nel medioevo, Storia del vicino oriente antico), filologico letterario (Agiografia, Letteratura latina medievale e umanistica, Storia della lingua latina), geografico (Geografia dei paesaggi costieri, Applicazioni GIS ai Beni Culturali) e demo-antropologico (Antropologia culturale, Etnologia), si caratterizza per una prevalenza di discipline metodologiche e tecnologiche (Archeometria, Geofisica applicata, Tecnologia delle produzioni ceramiche, Archeologia dei Paesaggi, Archeozoologia, Archeologia funeraria, Archeologia subacquea, Archeobotanica, Archeologia professionale e archeologia pubblica).

Il percorso formativo è completato da attività di tirocinio, svolte in cantieri di scavo, in attività di prospezione archeologica e di laboratorio coordinate da docenti del Corso in ambito nazionale e internazionale, o in alternativa presso Enti e Istituzioni convenzionate. Gli studenti sono inoltre incentivati a partecipare alla mobilità internazionale, nell'ambito dei programmi Erasmus e Ulisse; sono attive numerose convenzioni con Centri universitari d'eccellenza europei ed extraeuropei.

Il corso magistrale di Archeologia, quale prosecuzione del corso triennale in Scienze dei Beni culturali, si distingue, nel panorama insulare, in quanto percorso coerentemente disegnato per l'implementazione e l'approfondimento delle conoscenze in campo archeologico rispetto ai vari ambiti cronologico-culturali e a quello metodologico. Il percorso didattico del corso di LM-2, unitamente all'ampia serie di attività formative sul campo, comprensive anche dei tirocini presso enti esterni, è strutturato nell'ottica della formazione di una figura che possa quindi operare in vari settori legati all'ambito archeologico, avvalendosi inoltre di competenze tecnologiche.

Descrizione link: Pagina web del CdS

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-lm-2-archeologia>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/04/2014

Per la Costituzione del Corso di Laurea magistrale sono iniziati, da alcuni mesi (i primi incontri ufficiali si sono tenuti a partire dal 2007), incontri con Istituzioni ed Enti convenzionati (Soprintendenze, Assessorati alla Pubblica Istruzione, Cultura e Servizio Tutela del Paesaggio, Musei locali e nazionali, Enti locali, Scuole superiori (anche in occasione delle attività di Orientamento in ingresso) per la predisposizione delle prime redazioni del progetto formativo. Si è cercato di elaborare una progettazione didattica finale del Corso in esame che potesse collegare il valore culturale e il valore occupazionale in modo concertato, puntuale e utile.

Tale sportello di consultazione con gli Enti territoriali viene tenuto continuamente aperto anche quando non si è in fase di trasformazione-istituzione del corso di laurea. Infatti, si ritiene che il contatto con il territorio rappresenti un'opportunità di crescita professionale che permette agli studenti di avere una prima esperienza nel mondo del lavoro. Lo scopo è quello di agevolare le scelte professionali, di fare acquisire elementi applicativi in una specifica attività e di agevolare e facilitare l'ingresso nella realtà produttiva locale, nazionale, internazionale.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/05/2018

Le consultazioni con le diverse parti sociali vengono svolte costantemente soprattutto nel corso delle attività di tirocinio formativo che gli studenti svolgono presso enti di differente tipologia (soprintendenze, musei, biblioteche, enti locali, associazioni culturali). Tale rapporto consente di valutare l'efficacia delle attività formative estese nell'ambito lavorativo in cui gli studenti si preparano a lavorare dopo aver conseguito la laurea. Le consultazioni periodiche, regolarmente verbalizzate e gestite dal Presidente del Corso di Laurea, fungono da supporto alla progettazione dei nuovi curricula. Al fine di costituire un solido punto di riferimento con il mondo del lavoro e ottenere continui feedback in relazione alla progettazione della nuova articolazione dell'offerta formativa, il Corso può ora contare su un organo quale il Comitato di Indirizzo, composto da rappresentanti del mondo lavorativo (Soprintendenze, Regione Sardegna, Associazione degli Editori, Musei Diocesani, ANCI) che potrà supportare e indirizzare il Consiglio di Corso di Studi nelle fasi di definizione delle nuove offerte formative secondo le reali esigenze del tessuto sociale/occupazionale. La composizione del Comitato di Indirizzo, i verbali delle riunioni effettuate e la documentazione prodotta (questionari per la valutazione degli eventuali interventi migliorativi e sull'adeguatezza dell'offerta didattica) sono visionabili attraverso il link relativo.

In parallelo ai lavori del Comitato di Indirizzo, il Corso effettua regolarmente delle consultazioni con altri rappresentanti del mondo del lavoro, con le parti sociali e con tutti gli stakeholder individuati. Le consultazioni avvengono di norma attraverso un incontro programmato e coordinato del Presidente del Corso di Studi cui possono partecipare anche i Docenti interessati; successivamente, il contenuto delle consultazioni viene regolarmente verbalizzato e tutta la documentazione risulta visionabile attraverso il link relativo. Le ultime consultazioni sono state realizzate con il Direttore della Soprintendenza, Catalogo e della Pinacoteca Mus'a (incontro del 23 novembre 2016), con il Presidente dell'Associazione Nazionale Archeologi (incontro del 22 settembre 2017), con la Direzione del Museo Archeologico à Ferruccio Barreca di Sant'Antioco (incontro del 12 ottobre 2017), con la Direzione del Museo Comunale di Villasimius (incontro del 3 novembre 2017) e con il responsabile dell'Agence de Mise en Valeur du Patrimoine et de Promotion Culturelle de Tunis (incontro del 5 dicembre 2017).



Archeologo

funzione in un contesto di lavoro:

La figura dell'archeologo responsabile nei cantieri archeologici curer  il coordinamento di gruppi di lavoro sia durante le attivit  di indagine stratigrafica sul terreno sia durante le fasi di elaborazione e interpretazione delle informazioni, attraverso le operazioni di inventariazione, documentazione grafica e fotografica e la stesura di relazioni e schede dettagliate sulle attivit  di cantiere e sui reperti rinvenuti nel corso delle indagini. Oltre all'applicazione sul campo, gli archeologi avranno la funzione di esperti per le consulenze di ambito archeologico e le connesse attivit  presso Enti e Istituzioni, nonch  la responsabilit  e il coordinamento delle iniziative all'interno di Musei, parchi e aree archeologiche.

competenze associate alla funzione:

Gli archeologici nel contesto lavorativo potranno applicare: le abilit  maturate attraverso l'approfondimento delle metodologie della ricerca archeologica e attraverso la partecipazione attiva ad indagini di scavo; le conoscenze specialistiche e le competenze acquisite nelle discipline storiche e archeologiche; le capacit  di condurre un'estesa ricerca e la corretta esegesi delle fonti documentarie; la padronanza delle principali tecnologie informatiche e di quelle specificatamente applicate ai Beni Culturali, in particolare per la gestione ed elaborazione dei dati (GIS, database etc.), per l'archeologia virtuale e la post-elaborazione digitale delle immagini; le competenze di tipo legislativo e amministrativo in relazione alla normativa del settore; le capacit  di coordinamento e le conoscenze approfondite nell'uso di strumenti e attrezzature specifiche (laser scanner, stazioni totali/livelli ottici, GPS differenziale etc.); la padronanza dei processi cognitivi e delle conoscenze necessarie alla corretta interpretazione dei risultati. Nei rapporti con le Istituzioni e nel lavoro all'esterno dei cantieri di scavo, verranno altres  applicate le competenze di tipo museografico e museologico, le capacit  e le competenze comunicative e linguistiche.

sbocchi occupazionali:

Gli archeologi potranno lavorare con contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato presso gli Enti pubblici (Universit  , Istituti di ricerca, Soprintendenze archeologiche, Poli Museali, Unioni dei Comuni et similia) e alcuni soggetti privati (Imprese edili, Cooperative, Societ  scientifiche, Studi professionali etc.) che operano direttamente o indirettamente nel settore della ricerca archeologica. I laureati magistrali in Archeologia potranno dunque operare con funzioni di coordinamento nei cantieri di scavo archeologico, sia in relazione a progetti di studio, valorizzazione, recupero e restauro dei Beni archeologici, sia nel caso di interventi di urgenza o scavi programmati nell'ambito degli appalti di natura pubblica e privata.

Ricercatore

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Archeologia potranno esercitare attivit  di ricerca e di coordinamento presso Universit  ed Enti di ricerca. La laurea magistrale consentir  di partecipare a selezioni su progetti specifici diretti da soggetti impegnati nelle indagini scientifiche di ambito archeologico. L'archeologo curer  il coordinamento di gruppi di lavoro sia durante le attivit  di indagine stratigrafica sul terreno sia durante le fasi di elaborazione e interpretazione delle informazioni, attraverso le operazioni di inventariazione, documentazione grafica e fotografica e la stesura di relazioni e schede dettagliate sulle attivit  di cantiere e sui reperti rinvenuti nel corso delle indagini.

competenze associate alla funzione:

Nello specifico ambito della ricerca scientifica, gli archeologici potranno applicare le abilit  maturate attraverso l'approfondimento delle metodologie della ricerca archeologica e attraverso la partecipazione attiva alle indagini di scavo; le conoscenze e le competenze acquisite nelle discipline storiche e archeologiche e le capacit  di condurre un'estesa ricerca e la corretta esegesi delle fonti documentarie; la padronanza delle tecnologie informatiche di base e di quelle specificatamente applicate ai Beni Culturali, in particolare per la gestione ed elaborazione dei dati (GIS, database etc.) e per l'archeologia virtuale e la post-elaborazione digitale delle immagini; le competenze di tipo legislativo e amministrativo

di base e in relazione alla normativa del settore; le capacità di coordinamento e le conoscenze nell'uso di strumenti e attrezzature specifiche (laser scanner, stazioni totali/livelli ottici, GPS differenziale etc.); la padronanza delle metodologie di acquisizione dei dati, nonché dei processi cognitivi e delle conoscenze necessarie alla corretta interpretazione dei risultati. Potranno altresì essere richieste specifiche competenze nell'ambito della museografia e della museologia e particolari abilità di tipo comunicativo per la stesura di testi specialistici, anche in lingua straniera.

sbocchi occupazionali:

Nel settore della ricerca gli sbocchi occupazionali conducono verso la figura dell'archeologo e/o del tecnico laureato presso Enti e Istituti di ricerca pubblici e privati. La laurea magistrale consente di operare come archeologi nei cantieri di scavo e di partecipare alle selezioni di professionisti in seno a progetti di ricerca specifici attivati da Università e altri Enti pubblici (Comuni, Soprintendenze).

Coordinatore di attività museali

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati potranno svolgere funzioni di assistenza didattica e organizzativa presso musei di varia tipologia, collaborando nell'articolazione degli allestimenti museali, nella realizzazione di mostre, nella redazione di testi e pannelli scientifico-divulgativi e didascalie, nelle campagne di promozione e divulgazione nei social media e nell'assistenza alle attività didattiche e ad altro genere di iniziative destinate al pubblico. Le funzioni di supporto nell'ambito della gestione di Musei, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri Istituti della cultura, potranno concretizzarsi nei lavori di schedatura informatizzata e riordino documentario e nel supporto di tutte le attività progettuali che necessitano di conoscenze adeguate nello specifico contesto di intervento.

competenze associate alla funzione:

I laureati applicheranno le conoscenze e le competenze acquisite per fornire un valido supporto a tutte le attività scientifico-divulgative-gestionali dei Musei e dei luoghi della cultura, avendo la possibilità di esprimere il proprio potenziale professionale attraverso il bagaglio di esperienze maturate durante il percorso formativo che, attraverso le numerose attività di didattica integrativa e di tirocinio formativo, consente di: sperimentare forme di collaborazione continuativa in gruppi di lavoro differenziati, applicare le conoscenze per la stesura di testi sintetici, effettuare ricerche bibliografiche, elaborare schede di catalogo, digitalizzare diverse tipologie di documentazione, utilizzare i principali dispositivi digitali e le principali piattaforme internet. Nei rapporti con le Istituzioni verranno applicate le competenze di tipo museografico e museologico, le capacità e le competenze comunicative e linguistiche funzionali ad attività organizzative, espositive, di didattica e di accoglienza nei Musei, parchi e aree archeologiche. Il contesto di lavoro consentirà ai laureati in Archeologia di applicare le competenze argomentative e le abilità linguistico-discorsive maturate durante il percorso formativo. Potranno inoltre essere applicate le capacità di interrelazione e coordinamento dei gruppi di lavoro.

sbocchi occupazionali:

Potranno essere ricoperti vari ruoli di carattere tecnico-scientifico nell'ambito di diversi Enti pubblici e privati quali: Musei archeologici, artistici, etnografici, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri luoghi e Istituti della cultura. I laureati potranno lavorare nei progetti di schedatura, catalogazione e pubblicazione di beni culturali materiali e immateriali patrocinati e finanziati dagli Enti pubblici e privati; negli interventi di adeguamento del materiale informativo e di riallestimento delle collezioni museali pubbliche e private; nei servizi di accoglienza al pubblico e nelle iniziative didattiche; nella redazione di contenuti scientifico-divulgativi.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/04/2018

Laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali (L-1) o equivalente dei vecchi ordinamenti, per coloro che abbiano acquisito almeno 48 CFU di cui 30 CFU in discipline archeologiche e 18 CFU in discipline storiche (requisito curriculare) come sotto dettagliato:

- 6 CFU nel SSD L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica);
- 24 CFU nei seguenti SSD: L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria), L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiane), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-OR/05 (Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico), L-OR/06 (Archeologia fenicio-punica);
- 18 CFU nei seguenti SSD: M-STO/01 (Storia medievale), M-STO/02 (Storia moderna), M-STO/04 (Storia contemporanea), M-STO/09 (Paleografia), L-ANT/02 (Storia greca), L-ANT/03 (Storia romana).

Possano accedere al Corso di Laurea anche:

- studenti in possesso della laurea in Scienze dei beni culturali (L-1) che non abbiano maturato i 48 CFU previsti per l'accesso diretto,
- oppure laureati in altre classi,
- oppure studenti laureati all'estero.

In questi casi è prevista la valutazione del curriculum individuale (requisiti curricolari di cui sopra) e della preparazione personale da parte di un'apposita commissione che potrà stabilire eventuali percorsi formativi di riallineamento.

Si dovrà inoltre dimostrare di possedere la padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (liv. B1 - con riferimento alla classificazione CEFR - Common European Framework of Reference for Languages) oltre l'italiano.

Il possesso dei requisiti curricolari e della preparazione dello studente per l'accesso al Corso di Laurea viene verificato mediante colloquio con apposita commissione.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/05/2018

L'ammissione al corso di Laurea magistrale è subordinata a un colloquio per la verifica delle conoscenze acquisite durante il percorso di laurea triennale e quindi del livello di preparazione individuale. Sono previsti dei percorsi di riallineamento, che consistono nella frequenza di corsi e nella lettura di testi, finalizzati a colmare carenze e lacune rilevate nell'ambito delle conoscenze pregresse. Sono inoltre previsti incontri funzionali a verificare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

31/01/2018

I laureati nel Corso di Laurea in Archeologia:

- acquisiscono conoscenze specialistiche negli ambiti dei Beni Culturali e della Filologia, Letterature e Storie dell'Antichità relativamente a tematiche inerenti il mondo antico nei suoi risvolti filologico-letterari, storico-epigrafici, storico-geografici, artistici, archeologici e concernenti ogni espressione della vita materiale con il supporto dei più avanzati strumenti di analisi; dovranno essere in grado di utilizzare tutte le fonti necessarie per lo studio di processi storici e di contesti archeologici; dei contesti spaziali, geografici ed ambientali del mondo antico.

I laureati dovranno inoltre acquisire un'ottima padronanza della lingua italiana, con relativa conoscenza dei lessici disciplinari; per i curricula classici sarà inoltre indispensabile la conoscenza delle lingue antiche; tutti dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, anche in riferimento a lessici specialistici (Liv. B2 CEFR).

I laureati dovranno acquisire una conoscenza adeguata degli strumenti telematici ed informatici per affrontare la ricerca e per diffondere contenuti scientifici.

I laureati nella Classe LM-2 Archeologia acquisiranno tramite percorsi disegnati secondo uno schema cronologico e culturale conoscenze specialistiche nei diversi ambiti. Si punterà ad una conoscenza approfondita delle problematiche storiche, archeologiche e tecnologiche, sia dal punto di vista dei contenuti, sia da quello dei metodi di studio.

- I laureati dovranno essere capaci di utilizzare le conoscenze acquisite, nonché di elaborare e realizzare progetti di ricerca nei campi di loro competenza e di potersi confrontare con colleghi stranieri, grazie anche alle esperienze offerte presso Università dell'Unione Europea, nel quadro del progetto Socrates-Erasmus, grazie ad esperienze didattiche alternative come le summer schools.


- Saranno in grado di sviluppare, in autonomia di ricerca, soluzioni a problemi archeologici e storici che si potranno loro presentare, anche in relazione a tematiche nuove e in contesti interdisciplinari.

- Il corso di laurea Magistrale si propone di formare figure competenti nella divulgazione dei relativi contenuti scientifici nell'ambito della ricerca e nelle strutture preposte alla tutela, gestione, valorizzazione e fruizione dei beni archeologici.

- i laureati sviluppano capacità di studiare e apprendere le varie tematiche in maniera autonoma e con il ricorso ai principali strumenti di apprendimento.

Per acquisire dette competenze il laureato compie un percorso formativo che comprende il superamento di esami dopo la frequenza (non obbligatoria) di lezioni frontali. A completamento del percorso formativo si devono frequentare obbligatoriamente attività pratiche di tirocinio presso enti e istituzioni del settore (Soprintendenze, musei, parchi archeologici e centri di ricerca) e attività di scavo e ricognizione archeologica dirette da docenti del corso in collaborazione con i suddetti enti. Per lo svolgimento di tale attività si intendono confermare le convenzioni già attive, che sono alla base di un costante rapporto tra Università e parti interessate del mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Nel percorso formativo del Corso di Laurea magistrale in Archeologia è prevista l'acquisizione di conoscenze approfondite di una serie di discipline archeologiche già oggetto di studio nel Corso triennale in Scienze dei Beni Culturali, dalla Preistoria all'Archeologia post-medievale; i laureati potranno seguire percorsi individuali e/o curricula che porteranno ad una specializzazione entro un determinato ambito cronologico (Preistoria e protostoria, Archeologia classica, Orientalistica, Archeologia tardoantica, medievale e post-medievale). Anche le discipline storiche e filologico-letterarie previste sono funzionali a rafforzare la comprensione dei periodi di riferimento, per acquisire una maggiore coscienza esegetica e interpretativa di specifici fenomeni e applicarle in contesti di ricerca originali.</p> <p>Ampio spazio è dato alle discipline metodologiche e alle scienze applicate all'archeologia, che possono costituire la base per uno specifico percorso formativo; tali conoscenze consentono al laureato in Archeologia di avere padronanza in ambiti innovativi e trasversali, di affrontare problemi complessi e di elaborare idee originali nella ricerca, in una prospettiva del tutto inter e multidisciplinare.</p> <p>Lo stesso può dirsi per le specifiche conoscenze di ambito geografico, rivolte all'uso dei sistemi informativi territoriali, e demotnoantropologico, approfondite nelle interazioni di metodo.</p> <p>Al laureato magistrale è richiesta la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione</p>

Europea, con l'uso di lessici disciplinari, ad un livello B2 (classificazione CEFR) oltre l'Italiano. Tali competenze verranno verificate innanzitutto nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti a sviluppare un approccio critico alle tematiche affrontate, e soprattutto nelle verifiche finali, in occasione degli esami di profitto: in alcuni casi sono previste verifiche intermedie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare le conoscenze derivano innanzitutto dalla stessa struttura del corso, che permette di focalizzare l'attenzione su ambiti maggiormente circoscritti in cui si ha la necessità di porre in forte inter-relazione tutte le discipline affrontate (storiche, archeologiche, filologico-letterarie, etc). Inoltre le ampie conoscenze metodologiche, scientifiche e tecniche, acquisite non solo a livello teorico ma strettamente legate alle attività di ricerca sul campo, consentono di affrontare problematiche complesse e innovative, di maggiore specificità. Le attività di laboratorio e di tirocinio, condotte sia come didattica integrativa che come esperienze all'esterno (in collaborazione con enti e istituzioni differenti, pubbliche e private, impegnate nel campo della ricerca, della tutela, della fruizione, della valorizzazione dei Beni archeologici), sono finalizzate ad accrescere le competenze specifiche per operare nel mondo del lavoro e della ricerca in ambito archeologico, anche in settori di elevata specializzazione.

Il supporto teorico delle conoscenze passa dunque, attraverso una comprensione più approfondita delle stesse e l'acquisizione di una maggiore coscienza critica, allo sviluppo delle competenze individuali.

Le competenze nell'applicare le conoscenze acquisite e la comprensione delle stesse potranno essere verificate a livello teorico nel corso delle stesse lezioni, nelle attività di tutoraggio, quando previsto in occasione delle verifiche intermedie e soprattutto in quelle finali, attraverso gli esami di profitto; tali competenze potranno essere anche verificate, a livello pratico per alcuni specifici ambiti disciplinari caratterizzanti, anche nelle attività sul campo e nei tirocini.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

DISCIPLINE DELL'AMBITO STORICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di aspetti e problematiche di approfondimento riguardo a temi e discipline storiche riferibili a periodi e ambiti differenti: si rivolge quindi particolare attenzione a specifici ambiti geografico-culturali (come il Vicino Oriente), allo studio delle fonti epigrafiche (per l'età romana) e all'importanza delle dinamiche marittimo-commerciali per la storia dell'economia (per l'epoca medievale)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di delineare ricostruzioni storiche coerenti, con l'uso di fonti differenziate in rapporto a determinati ambiti geografici-culturali e a tematiche di ordine economico, sociale e politico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[EPIGRAFIA LATINA](#) url

[EPIGRAFIA LATINA](#) url

[EPIGRAFIA LATINA 2](#) url

[PROVA FINALE](#) url

[STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO](#) url

[STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO](#) url

[STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO 2](#) url

[STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO 2](#) url

[STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO](#) url

DISCIPLINE DELL'AMBITO GEOGRAFICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle caratteristiche geomorfologiche di un territorio e dei relativi cambiamenti, anche in rapporto all'intervento antropico. In quest'ottica il quadro delle conoscenze prevede altresì l'utilizzo dell'applicazione GIS e di altre tecnologie per i beni culturali in relazione al territorio di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Competenze avanzate nell'analisi di un territorio rispetto alle peculiarità geografiche e geomorfologiche, che devono condurre a un'interpretazione coerente e a una gestione di tali dati grazie all'utilizzo di sistemi informativi geografici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI [url](#)

GEOMORFOLOGIA [url](#)

GEOMORFOLOGIA [url](#)

GEOMORFOLOGIA [url](#)

GEOMORFOLOGIA [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO ARCHEOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione di aspetti e temi di approfondimento delle discipline archeologiche pertinenti a un lungo arco temporale, compreso tra Preistoria ed età postmedievale, e a differenti ambiti culturali e geografici. Il quadro delle conoscenze in ambito archeologico contempla anche discipline di segno metodologico che, rispetto ai vari ambiti cronologico-culturali, offrono utili strumenti diagnostici per l'analisi di paesaggi, comunità, ambiente e tecnologie produttive. Il complesso dei dati archeologici implica la conoscenza di modalità di comunicazione degli stessi, strettamente collegata alle attività di valorizzazione del patrimonio dei beni culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi e riflessione critica su temi e problematiche specifici pertinenti ai diversi contesti cronologico-culturali, grazie anche al contributo fondamentale degli approfondimenti in campo metodologico. Padronanza degli strumenti interpretativi utili a collocare i dati acquisiti attraverso le ricerche sul campo nell'ambito di un contesto archeologico coerente.

Il percorso formativo deve inoltre consentire allo studente di acquisire consapevolezza dell'importanza degli aspetti comunicativi legati all'archeologia e del ruolo professionale che l'archeologo è chiamato a svolgere nella società e nel mondo del lavoro attuale, anche nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOBOTANICA [url](#)

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA FUNERARIA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE E POSTMEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA PROFESSIONALE E ARCHEOLOGIA PUBBLICA [url](#)

ARCHEOLOGIA SUBACQUEA [url](#)

ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE [url](#)

ARCHEOZOOLOGIA [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE [url](#)

PREISTORIA [url](#)

PREISTORIA DELLA SARDEGNA (*modulo di PREISTORIA*) [url](#)

PROTOSTORIA DELLA SARDEGNA [url](#)

PROTOSTORIA EUROPEA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE CERAMICA [url](#)
TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DEMO-ETNO-ANTROPOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza avanzata della ricerca antropologica ed etnologica e dell'attuale panorama teorico ed epistemologico delle discipline dell'ambito demo-etno-antropologico; conoscenza e comprensione dei rapporti tra antropologia culturale e archeologia, strettamente connesse da comuni matrici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di affrontare analisi e letture di carattere antropologico ed etnologico alla luce del dibattito attuale attraverso le competenze metodologiche acquisite e di rapportarle a diversi quadri storici di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO SCIENTIFICO E TECNICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei metodi di prospezione geofisica applicata alla ricerca archeologica; conoscenza di elementi di mineralogia generale e sistematica e degli strumenti di analisi più utilizzati per la caratterizzazione dei materiali lapidei pertinenti a contesti archeologici e architettonici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare i metodi di analisi geofisiche adeguati alla ricerca archeologica di un determinato contesto, in rapporto alle sue caratteristiche fisiche e geologiche. Capacità di selezionare gli strumenti utili alla caratterizzazione litologica dei materiali da costruzione, anche in funzione di interventi di conservazione e restauro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOMETRIA [url](#)

ARCHEOMETRIA (modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA) [url](#)

ARCHEOMETRIA [url](#)

ARCHEOMETRIA [url](#)

ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA [url](#)

GEOFISICA APPLICATA (modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA) [url](#)

DISCIPLINE NELL'AMBITO DELLE FILOLOGIE E LETTERATURE ANTICHE E MEDIEVALI

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della lingua latina; conoscenza e comprensione di testi pertinenti alla letteratura latina antica, medievale e umanistica e dei relativi contesti letterari, storici e culturali. Conoscenza e comprensione di aspetti peculiari della cultura letteraria antica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di misurarsi con l'analisi critica di testi letterari antichi, anche di carattere agiografico, e di ambito medievale e

umanistico, in relazione ai contesti culturali e storici di riferimento, e di condurre una corretta esegesi delle fonti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGIOGRAFIA [url](#)

AGIOGRAFIA [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLE LINGUE STRANIERE

Conoscenza e comprensione

Buona conoscenza, scritta e orale, di una lingua straniera dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Buona capacità nella comprensione di testi e nella comunicazione orale di contenuti in una lingua straniera dell'Unione Europea: lo studente è in grado di esprimersi in modo più autonomo, di misurarsi con una maggiore varietà di argomenti e di utilizzare diversi registri linguistici e formali, nonché di acquisire un linguaggio tecnico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)



Autonomia di giudizio

Abilità comunicative


Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali dovranno, forti della loro conoscenza delle fonti documentali, porsi di fronte alle correnti ed ai filoni di studio in maniera consapevole e autonoma, mostrando indipendenza di giudizio ed originalità nell'approccio alle problematiche. Essi dovranno essere inoltre consapevoli del quadro storiografico entro cui si siano andate costituendo le varie correnti critiche. Ai laureati in Archeologia verranno offerti gli strumenti per acquisire una conoscenza del patrimonio archeologico mediterraneo ed europeo che consenta di avere la consapevolezza dell'importanza dell'archeologia della Sardegna. SarÃ© dotato di strumenti bibliografici e di esperienza sul campo per inserire la propria ricerca nel quadro piÃ¹ ampio dell'Italia e del Mediterraneo. Questi strumenti saranno acquisiti attraverso lezioni, partecipazione a seminari e convegni, ad attivitÃ di ricerca congiunte con altre UniversitÃ italiane e straniere. I laureati potranno cosÃ¬ integrare e accrescere progressivamente le loro conoscenze e formulare giudizi autonomi anche in relazione agli aspetti etici del proprio campo di studi.

L'autonomia di giudizio, competenza che viene acquisita gradatamente, viene verificata in maniera costante nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti ad intervenire sulle tematiche affrontate e a collegare gli eventi; fondamentali sono inoltre i servizi di ricevimento e di tutoraggio, le attivitÃ sul campo e di tirocinio e soprattutto gli esami finali.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati dovranno mostrare capacità espressive e compositive nella realizzazione di comunicazioni scientifiche e di saggi scritti e, tenendo conto del pubblico cui si rivolgono, dovranno sviluppare capacità linguistiche in ambito didattico, divulgativo e scientifico. Dovranno anche essere in grado di realizzare esposizioni che si avvarranno di supporti informatici e di tecnologie audiovisive. Il laureato sarà in grado di presentare le complessità dell'interpretazione di un complesso o un contesto antico durante incontri scientifici, convegni e conferenze. Inoltre sarà in grado di offrire forme di divulgazione per il grande pubblico attraverso mostre e l'utilizzo di supporti virtuali. Saranno altresì in grado di produrre in autonomia proposte per nuove forme di ricerca e di valorizzazione di complessi monumentali anche con il supporto delle più avanzate tecnologie digitali ed informatiche.</p> <p>Le abilità comunicative sono verificate innanzitutto in sede di lezione, nel rapporto docente-studente (ricevimento e tutoraggio), nelle attività seminariali e di laboratorio. Verifiche fondamentali si hanno inoltre nel corso degli esami di profitto e soprattutto in occasione dell'esame di laurea: questa verifica finale serve per dimostrare le abilità acquisite e le capacità di esprimere in modo articolato, con un testo scritto e con una esposizione orale, i risultati del percorso formativo individuale.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il corso di studi magistrale dovrà fornire allo studente gli strumenti per orientarsi nella complessa realtà bibliografica relativa al mondo antico che richiede: un'analisi specifica delle fonti bibliografiche (riviste, monografie, studi d'insieme, repertori di fonti epigrafiche, iconografiche, storiche e cartografiche); una solida formazione linguistica; la capacità di poter raggiungere le informazioni di base attraverso la padronanza dei principali studi sul mondo antico; un continuo aggiornamento relativo a database e strumenti per il reperimento di informazioni avanzate online. Attraverso le numerose attività di didattica integrativa e le attività di tirocinio formativo, il laureato svilupperà una spiccata capacità di studiare ulteriormente in modo autodiretto: ciò permetterà l'acquisizione di quelle capacità di autonomia necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro o che consentano la prosecuzione del curriculum formativo con Master di II livello in Beni Culturali, Scuole di Specializzazione, Dottorati di ricerca e, successivamente, con il conferimento di Assegni di ricerca o di contratti con il mondo universitario e/o con altri Enti preposti ai Beni Culturali.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono verificate in diverse occasioni: nel corso delle lezioni, nei momenti di incontro tra studenti e docenti (ricevimento, attività di tutorato), nelle attività pratiche e di tirocinio, nelle prove in itinere se previste, nelle attività seminariali, in occasione degli esami di profitto. Un'ulteriore verifica, globale, si ha nella stesura dell'elaborato finale e nella sua discussione.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

31/01/2018

L'esame di laurea consiste nella stesura di un elaborato scritto con carattere di originalità (su una tematica concordata con un Relatore) articolata ed approfondita, e nella successiva discussione dello stesso; l'argomento dovrà essere coerente con il percorso formativo seguito dallo studente, e, attraverso l'elaborato, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze sullo specifico tema prescelto e le necessarie competenze metodologiche, critiche e comunicative.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

Il laureando presenta, con l'eventuale ausilio di proiezioni, il proprio elaborato che viene successivamente discusso dal relatore, dal correlatore e dagli altri membri della Commissione che potranno intervenire su aspetti specifici della ricerca. Al punteggio di base, calcolato in relazione alla media ponderata dei voti d'esame, si possono aggiungere fino a 6 punti per la valutazione della presentazione dell'elaborato, 1 punto per la partecipazione al programma Erasmus e fino a 2 punti di premialità per la laurea in corso. Sarà cura dello studente indicare il tema dell'elaborato tramite apposita procedura informatizzata nella propria pagina studente.

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/tesi-di-laurea>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi 2018/2019 con curricula

Link: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/cds-lm-2-archeologia/piani-di-studiomanifesto-degli-studi>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?jsessionid=994678D6F9EF7BD75578465A1E33E95B.esse3-uniss-prod-C>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/calendario-didattico>




▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 1	AGIOGRAFIA link	PIREDDA ANNA MARIA GIACINTA	PA	6	30	

2.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA link	MANNIA SEBASTIANO		6	30	
3.	M-GGR/02	Anno di corso 1	APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI link	SCANU GIUSEPPE	PO	6	40	
4.	L-ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI link	GARAU ELISABETTA	RU	6	30	
5.	L-OR/05	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO link	GUIRGUIS MICHELE	RD	6	30	
6.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA link	GARAU ELISABETTA	RU	6	30	
7.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE E POSTMEDIEVALE link	MILANESE MARCO	PO	6	30	
8.	GEO/09	Anno di corso 1	ARCHEOMETRIA (<i>modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA</i>) link	MAMELI PAOLA	RU	6	30	
9.	L-ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOZOOLOGIA link	ZEDDA MARCO	PA	6	30	
10.	L-ANT/03	Anno di corso 1	EPIGRAFIA LATINA link	ZUCCA RAIMONDO	PO	6	30	
11.	GEO/11	Anno di corso 1	GEOFISICA APPLICATA (<i>modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA</i>) link	LONGO VITTORIO		6	30	
12.	GEO/04	Anno di corso 1	GEOMORFOLOGIA link	PANIZZA VALERIA	PA	6	30	
13.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link	LE MASSON PATRICK JEAN YVES		12	120	
14.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link	SALE GIORGIO	RU	12	20	

15.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	BEAVIS SASHA FAITH		12	120	
16.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	GANDIN STEFANIA	RU	12	20	
17.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA link	ESPINOSA ARRONTE MARIA ISABEL		12	140	
18.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA link	KLARNER BIRGIT		12	60	
19.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA link	PILLASCH ULRIKE		12	60	
20.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA link	VOGEL KLAUS	RU	12	20	
21.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PALETOLOGIA (modulo di PREISTORIA) link	MELIS MARIA GRAZIA	PA	6	30	
22.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA DELLA SARDEGNA (modulo di PREISTORIA) link	MELIS MARIA GRAZIA	PA	6	30	
23.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO link	SIMBULA PINUCCIA FRANCA	PA	6	30	
24.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO 2 link	SIMBULA PINUCCIA FRANCA	PA	6	30	
25.	L-OR/01	Anno di corso 1	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO link	GUIRGUIS MICHELE	RD	6	30	
26.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA link	PROSPERI VALENTINA	PA	6	30	
27.	L-ANT/10	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE CERAMICA link	MELIS MARIA GRAZIA	PA	6	30	

28.	L-ANT/10	Anno di corso 2	ARCHEOBOTANICA link	DEIANA ALESSANDRA		6	30	
29.	L-ANT/10	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA FUNERARIA link	GARAU ELISABETTA	RU	6	30	
30.	L-ANT/10	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA PROFESSIONALE E ARCHEOLOGIA PUBBLICA link	MILANESE MARCO	PO	6	30	
31.	L-ANT/10	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA SUBACQUEA link	SPANU PIER GIORGIO IGNAZIO	PA	6	30	
32.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE link	SPANU PIER GIORGIO IGNAZIO	PA	12	60	
33.	L-ANT/06	Anno di corso 2	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE link	RENDELI MARCO	PA	12	60	
34.	L-ANT/01	Anno di corso 2	PROTOSTORIA DELLA SARDEGNA link	DEPALMAS ANNA	PA	6	30	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale/posti studio

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Ogni anno l'Università di Sassari organizza la manifestazione "Le Giornate dell'Orientamento", che nel 2017 si è tenuta dal 4 al 7 aprile presso i locali di Via Vienna, sede dei Dipartimenti di Chimica e Farmacia e di Medicina Veterinaria. In questa occasione l'Ateneo ha aperto le porte agli studenti delle classi quarte e quinte e ai docenti accompagnatori provenienti dagli istituti superiori di tutta la Sardegna, creando un momento di incontro per presentare l'offerta formativa, comunicare le modalità di accesso ai corsi di studio e i servizi offerti dall'Università, fornire supporto nella scelta del percorso universitario e facilitare l'inserimento degli studenti nella nuova realtà universitaria. Il corso di laurea in Archeologia, in questa occasione, ha potuto proporre la propria offerta formativa e i servizi offerti agli studenti, dando la possibilità alle future matricole di confrontarsi direttamente con i docenti del corso, con lo staff della Segreteria didattica e con gli studenti già iscritti ai corsi di studio del Dipartimento.

13/05/2018

Presso il Dipartimento è attivo un servizio di tutorato e orientamento rivolto alle future matricole. Il servizio, gestito dal referente alla didattica offre accoglienza alle matricole, fornisce informazioni sull'offerta formativa e sui servizi agli studenti, offre supporto per le procedure di immatricolazione ai corsi di studio del Dipartimento.

All'inizio di ogni anno accademico inoltre il Dipartimento organizza una giornata di presentazione dei Corsi di studio rivolta ai nuovi iscritti. Durante la giornata i Presidenti e i docenti dei corsi, insieme allo staff amministrativo, accolgono le matricole fornendo informazioni sulla didattica, sui compiti dei vari uffici e sui servizi offerti dal Dipartimento ai propri studenti. Gli studenti-tutor e i rappresentanti degli studenti accompagnano i nuovi colleghi attraverso un percorso guidato del Dipartimento mostrando loro la struttura e, in collaborazione con il servizio bibliotecario, vengono spiegate le modalità di accesso alla biblioteca e al servizio di prestito. Per l'occasione viene realizzata una Guida ai servizi del Dipartimento e dell'Ateneo e viene distribuito il materiale informativo relativo agli insegnamenti impartiti per ciascun corso di studi.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione è attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i docenti, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti vi è la programmazione didattica dei corsi, l'orientamento in ingresso e in itinere, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari, sulle mobilità internazionali e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo.

13/05/2018

Gli studenti iscritti ai corsi del Dipartimento hanno l'opportunità di usufruire di tutta una serie di azioni di orientamento e tutoraggio. Presso il Dipartimento infatti è attiva una procedura di tutoraggio per gli studenti iscritti al I anno dei corsi di studio: ogni studente viene affidato ad un docente-tutor di riferimento, che ha il compito di monitorarne la carriera, fornire supporto e orientamento. Con questa procedura il Dipartimento si pone l'obiettivo di prevenire gli abbandoni, identificare gli studenti a maggior rischio di fuori-corso sulla base del monitoraggio periodico dei CFU acquisiti, e poter predisporre per

tempo azioni di intervento mirate verso gli studenti che riscontrano maggiori difficoltà nel proseguimento della carriera universitaria.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/05/2018

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è svolta dall'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione che ha funzioni di coordinamento, gestione e consulenza relativamente ai tirocini curriculari (sono esclusi gli stage).

L'ufficio ha tra i propri compiti:

- la gestione delle pratiche amministrative inerenti ai tirocini curriculari: stipula di convenzioni, attivazione, gestione e coordinamento dei tirocini curriculari degli studenti del Dipartimento;
- la collaborazione con l'apposita Commissione Tirocini, attualmente composta dai seguenti docenti: Valeria Panizza (Presidente), Anna Depalmas e Elisabetta Garau;
- la cura dei rapporti con le strutture convenzionate (aziende, associazioni, enti pubblici e privati, etc);
- la rilevazione statistica e il monitoraggio dell'andamento dei tirocini;
- l'incontro tra il mondo universitario e il territorio.

Il Servizio fornisce:

- consulenza e orientamento prima della scelta dell'ente e del tutor universitario;
- un elenco aggiornato delle possibilità di tirocinio offerte agli studenti presso strutture extrauniversitarie convenzionate;
- il libretto di tirocinio;
- tutta la modulistica necessaria.

All'ufficio si devono consegnare:

- qualsiasi tipo di istanza relativa al tirocinio (ad esempio le istanze di sostituzione ente o tutor, istanze di sospensione/interruzione del tirocinio, etc.); tutte le istanze (nonché le proposte di stipula di convenzione) vengono sottoposte all'attenzione dall'apposita Commissione, che si riunisce periodicamente e che predispone un verbale per ogni singola seduta;
- il contratto di tirocinio (progetto formativo) già definito, sottoscritto dal responsabile dell'ente, dai tutor e dal tirocinante;
- tutta la documentazione finale relativa al tirocinio curriculare (libretto compilato in ogni sua parte, relazione del tirocinante, valutazione del tutor referente e il modulo di valutazione personale).

CONVENZIONI ATTIVE:

L'elenco delle convenzioni comprende sia le nuove convenzioni stipulate dal Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, sia le convenzioni attivate dalla ex Facoltà di Lettere e Filosofia, in attesa di essere ristipulate dal Dipartimento (Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato, in data 21 giugno 2012 - verbale n. 6, onde evitare ogni soluzione di continuità, di approvare in blocco tutte le Convenzioni in essere con la ex Facoltà di Lettere e Filosofia, così che le stesse continuino a essere valide anche nelle more del rinnovo).

L'elenco degli enti convenzionati, in continuo aggiornamento, è disponibile online al seguente link:

http://www.dissufdidattica.uniss.it/download/3540/elenco_enti_convenzionati_L1_LM1_LM2_LM5.pdf

DATI DI RISULTATO

Nota bene: oltre a tirocini curriculari presso enti convenzionati con il Dipartimento, gli studenti iscritti nel corso di laurea magistrale in Archeologia hanno la possibilità di svolgere attività di scavo e prospezione archeologica promosse nell'ambito dei diversi insegnamenti, oppure attività di laboratorio coordinate da docenti del Corso, che possono essere convalidate ai fini del tirocinio. Il numero esiguo di tirocini curriculari svolti presso enti convenzionati è correlato al fatto che la prevalenza degli studenti opta per le attività di didattica integrativa svolte nell'ambito del Dipartimento.

Dati di risultato parziali relativi al corrente anno accademico 2014/2015 (dal 1/11/2014 al 18/03/2015)

- N° tirocini attivati: 1

Dati di risultato relativi all'anno accademico 2013/2014 - N° tirocini attivati : 8

Dati di risultato relativi all'anno accademico 2012/2013 - N° tirocini attivati : 4

Nel file in allegato Ã riportato l'elenco degli enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocinio curriculare e il numero degli studenti che hanno svolto il tirocinio presso ciascun ente. I dati riguardano il corrente anno accademico 2014/2015 (dati parziali sino al 18 marzo 2015) e l'anno accademico 2013/2014.

Descrizione link: Pagina web dedicata ai tirocini curricolari

Link inserito: <http://www.dissufdidattica.uniss.it/index.php?sez=2&arg=5&txt=0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocinio curriculare (dati parziali A.A. 2014/2015 e totali A.A. 2013/2014)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilitÃ internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilitÃ degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilitÃ sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilitÃ Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilitÃ conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

[informazioni] In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilitÃ internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilitÃ degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilitÃ sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilitÃ Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilitÃ conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

I programmi di mobilitÃ internazionale dell'UniversitÃ di Sassari sono coordinati dal comitato Erasmus di ateneo, presieduto dal prof. Luciano Gutierrez e costituito dai delegati dei dipartimenti, dai referenti amministrativi dei dipartimenti e dell'ufficio relazioni internazionali. Quest'ultimo offre piena assistenza agli studenti in uscita o in entrata nei diversi programmi di mobilitÃ (Erasmus, Ulisse, Marco Polo) e iniziative in qualche modo accostabili (Summer schools). Tale assistenza Ã garantita anche mediante la continua implementazione di un sito internet moderno ed efficiente, che offre un'informazione

puntuale: <https://www.uniss.it/internazionale>.

In termini generali, è necessario ricordare che l'Università di Sassari mette tempestivamente a disposizione dei suoi studenti Erasmus i finanziamenti che l'Unione Europea, il Ministero dell'Università e soprattutto la Regione Autonoma della Sardegna destinano per la mobilità internazionale studentesca. Grazie a questi finanziamenti e agli ulteriori contributi stanziati dalle strutture didattiche dell'Ateneo, gli studenti Erasmus dell'Università di Sassari possono contare su un sostegno economico che non ha uguali né in Italia né in Europa. Negli ultimi anni la borsa Erasmus for study erogata dall'Università di Sassari si è attestata tra i 550 e 600 euro mensili, cui si aggiunge per i più meritevoli una premialità. Nel Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione il coordinamento con gli uffici centrali di Ateneo, la gestione dei programmi di mobilità internazionale, la piena informazione per gli studenti sulle sedi universitarie (in Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Malta, Polonia, Portogallo, Regno Unito, repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Turchia, Ungheria; ulteriori destinazioni sono possibili tramite accordi di mobilità individuale, raggiungibili in ambito extraeuropeo grazie al programma Ulisse) e le possibilità offerte dai programmi di mobilità sono garantiti dal delegato alla mobilità internazionale studentesca, prof.ssa Maria Grazia Melis, che presiede la Commissione per le mobilità

internazionali, dallo sportello tutor Erasmus e dai referenti dei numerosi accordi bilaterali. Anche il Dipartimento dispone, nel suo sito web, di uno spazio che illustra in modo chiaro e completo il funzionamento e le possibilità dei diversi programmi di mobilità internazionale studentesca. Link inserito: <https://www.uniss.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Salzburg		29/01/2014	solo italiano
2	Belgio	Universit� de Li�ge		21/01/2014	solo italiano
3	Cipro	University of Cyprus - Panepistimio Kyprou	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	08/11/2013	solo italiano
4	Croazia	University of Zadar		10/01/2014	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE MICHEL DE MONTAIGNE - BORDEAUX III		31/12/2013	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE D'AIX-MARSEILLE		06/01/2014	solo italiano
7	Francia	Universit� de Corse Pascal-Paoli		01/01/2014	solo italiano
8	Francia	Universit� de Toulouse II - Le Mirail		05/12/2013	solo italiano
9	Francia	Universit� Paul Sabatier (Toulouse 3)		01/01/2014	solo italiano
10	Francia	Universit� Pierre Mend�s		21/12/2013	solo italiano
11	Francia	Universit� de Bourgogne		14/11/2013	solo italiano
12	Germania	RUPRECHT-KARLS-UNIVERSIT�T HEIDELBERG	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	05/05/2014	solo italiano
13	Germania	Albert Ludwigs Universit�t		31/10/2013	solo italiano
14	Germania	Bergischen Universit�t Wuppertal		21/06/2016	solo italiano
15	Germania	Eberhard Karls Universit�t		17/01/2014	solo italiano
16	Germania	Ruhr Universit�t		31/10/2013	solo italiano
17	Germania	University of Hildesheim		28/10/2013	solo italiano
18	Germania	Universit�t Leipzig		12/12/2013	solo italiano
19	Germania	Universit�t Paderborn		16/01/2014	solo italiano

20	Grecia	Demokritos University of Thrace		01/01/2014	solo italiano
21	Malta	University of Malta		05/12/2013	solo italiano
22	Polonia	Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw		14/12/2016	solo italiano
23	Portogallo	Instituto Politécnico		10/12/2013	solo italiano
24	Portogallo	UNIVERSIDADE DE COIMBRA	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	13/01/2014	solo italiano
25	Regno Unito	Institute of Education University of London		21/01/2014	solo italiano
26	Regno Unito	Liverpool John Moore University	28636-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	29/07/2016	solo italiano
27	Repubblica Ceca	Univerzita Palackého v Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	30/11/2016	solo italiano
28	Romania	LUCIAN BLAGA UNIVERSITY OF SIBIU		30/10/2013	solo italiano
29	Romania	Universit�� din Oradea		30/10/2013	solo italiano
30	Romania	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza"		09/02/2015	solo italiano
31	Slovenia	University of Primorska di Koper		18/02/2015	solo italiano
32	Spagna	Universidad Carlos III		07/01/2014	solo italiano
33	Spagna	Universidad Complutense	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/10/2013	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Alcal��		19/12/2013	solo italiano
35	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		17/12/2013	solo italiano
36	Spagna	Universidad de C��diz		01/01/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad de C��rdoba		29/12/2013	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Granada		01/01/2014	solo italiano
39	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/11/2013	solo italiano
40	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/01/2013	solo italiano
41	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/12/2013	solo italiano

solo

42	Spagna	Universidad de Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/11/2013	italiano
43	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/09/2013	solo italiano
44	Spagna	Universidad de Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/11/2013	solo italiano
45	Spagna	Universidad de Sevilla		13/11/2013	solo italiano
46	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/03/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/12/2013	solo italiano
48	Spagna	Universitat Aut�noma de Barcelona		17/12/2013	solo italiano
49	Spagna	Universitat Rovira i Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/01/2013	solo italiano
50	Spagna	Universitat de Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/01/2014	solo italiano
51	Spagna	Universitat de Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/12/2013	solo italiano
52	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		17/09/2013	solo italiano
53	Turchia	Artvin Coruh Univeritesi	253664-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	solo italiano
54	Turchia	Mehmet Akif Ersoy University �Burdur	238341-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/09/2014	solo italiano
55	Turchia	Mimar Sinan Guzel Santalr Universitesi -Istanbul	221859-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	20/01/2014	solo italiano
56	Ungheria	E�tv�s Lor�nd Tudom�nyegyetem		14/05/2015	solo italiano
57	Ungheria	K�z�p-eur�pai Egyetem		11/01/2014	solo italiano
58	Ungheria	P�zm�ny P�ter Katolikus Egyetem		01/01/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

13/05/2018

Il corso di laurea magistrale in Archeologia ha il fondamentale obiettivo di fornire ai suoi iscritti una formazione approfondita in ambito archeologico, funzionale all'inserimento lavorativo in ambiti nei quali   prevista la presenza della figura professionale e scientifica dell'Archeologo. Oltre ad utilizzare i canali d'Ateneo per il placement, soprattutto con il supporto del Centro Orientamento d'Ateneo, all'interno del Corso di Laurea azioni di orientamento al lavoro sono attivate nell'ambito dei programmi di tirocinio e nella didattica sul campo, che si svolgono nell'ambito di Enti e Istituzioni preposti alla ricerca, alla tutela e alla valorizzazione dei Beni archeologici o nei quali   comunque prevista la specifica figura professionale dell'Archeologo: in tali ambiti   significativo, ai fini orientativi e formativi, il contatto diretto con operatori del settore. Sono perennemente attivi dei tavoli di confronto con rappresentanti del mondo del lavoro in campo archeologico (MiBACT,

Soprintendenze, Associazioni di professionisti) al fine di adeguare i programmi di insegnamento al nuovo quadro normativo e darne comunicazione puntuale agli stessi studenti.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Metodi

30/09/2018

La rilevazione delle opinioni degli studenti è stata svolta attraverso il questionario on-line (conforme al modello dell'ANVUR) sui singoli insegnamenti, compilato dagli stessi studenti tra i 2/3 e la conclusione di ciascun corso. I risultati, resi noti e disponibili annualmente ai singoli docenti, vengono analizzati, al fine d'individuare le criticità e intervenire con adeguate azioni di miglioramento del CdS, in particolare nell'ambito del Gruppo di riesame e della CPDS, nonché discussi nelle sedute del Consiglio del CdS in esame.

L'indagine effettuata in riferimento all'a.a. 2017-18 si è basata su 114 risposte da parte degli studenti frequentanti e 4 di quelli non frequentanti.

Risultati

Le ultime rilevazioni dell'opinione degli studenti indicano una valutazione complessivamente molto positiva e in netta crescita rispetto ai punteggi della precedente indagine. Tra i valori che indicano maggior gradimento si segnalano la disponibilità / reperibilità dei docenti (D10: 9,25; 2016-17: 8,34), l'interesse per gli argomenti trattati durante il corso (D11: 8,82; 2016-17: 8,73); il carico degli insegnamenti (8,56; 2016-17: 8,04); la coerenza tra il corso e quanto indicato nel web (D9: 8,80; 2016-17: 8,19). Si registrano invece valutazioni inferiori, per poche voci, quali l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le numerose attività di didattica integrativa (D:16 6,19; 2016-17: 7,17), e la sostenibilità del carico di studio (D13: 5,35; 2016-17:7,08) e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti durante il semestre (D14: 5,26; 2016-17:7,02). Le opinioni degli studenti non frequentanti, pressoché coerenti con quelli dei colleghi frequentanti, sono molto positive, indicando apprezzamenti ancora più alti della precedente rilevazione rispetto alla chiarezza delle modalità di espletamento dell'esame (D4: 10; 2016-17: 9,3), l'interesse per gli argomenti trattati (D11: 10; 2016-17: 8,60) e la disponibilità / reperibilità dei docenti (D10: 10; 2016-17: 8,60),

Riguardo alle valutazioni rilevabili dai questionari è possibile quindi notare un trend altamente positivo, in merito, ad esempio, alla disponibilità e reperibilità dei docenti, alla chiarezza espositiva, all'interesse per gli argomenti trattati e alla coerenza tra gli insegnamenti e le indicazioni pubblicate sul sito web.

Riguardo alle criticità, si è già provveduto per l'anno accademico seguente a migliorare l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e a rendere quindi più adeguato il carico di studio nell'arco del semestre.

Rilevanti sono le risposte molto positive degli studenti non frequentanti, che s'inseriscono in modo coerente nel quadro complessivo, rivelando un'attenzione ancora più viva da parte dei docenti rispetto al rapporto con gli studenti sopraindicati. Va infine notato che nel confronto con le medie del Dipartimento e dell'Ateneo, rispetto agli anni precedenti, il corso di L-1 mostra valori in linea con il trend di tali medie e in qualche caso (ad es. D11, interesse per gli argomenti trattati) anche indicatori più alti (2016-2017: 8,73; 8,62, Dip.; 8,28 Ateneo; 2015-2016: 8,96; 8,54, Dip.; 8,27 Ateneo).

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Rilevazione opinione studenti (ex L. 370/1999)

Link inserito: <https://www.uniss.it/ateneo/governo/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati sintesi

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

30/09/2018

Metodi

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, curata dal consorzio 'Almalaurea'. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al Profilo dei laureati 2017 (disponibili sul sito web Almalaurea, si veda il link) e sono aggiornati dal sopraindicato all'aprile 2018.

Il CdS analizza i risultati dell'indagine attraverso il lavoro del Gruppo del Riesame, della CPDS e nell'ambito dei Consigli di CdS, discutendone altresì con i rappresentanti della componente studentesca per individuare le criticità e i punti di forza del percorso formativo e dell'esperienza degli studenti e procedere con interventi correttivi e di miglioramento.

Risultati

L'indagine in esame ha avuto un tasso di risposta del 92% (23 questionari su 25 laureati). L'età media alla laurea è di 33,1 anni (solo il 16% si laurea entro i 25-26 anni). I giudizi sull'esperienza universitaria indicano che un totale di 82,6% è complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea (decisamente sì: 56,5%; più o meno sì: 26,1%); il 100% del campione di intervistati si ritiene soddisfatto del rapporto con i Docenti (decisamente sì: 56,5%; più o meno sì: 43,5%) e il 91,3% è soddisfatto del rapporto tenuto con gli altri Studenti. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono ritenute sempre adeguate dal 26,1% degli intervistati, spesso adeguate dal 52,2% e raramente adeguate dal 17,4%. Sul piano delle dotazioni informatiche il 34,8% considera adeguato il numero delle stesse, che invece il 39,1% ritiene inadeguato (il 4,3% valuta le postazioni informatiche come non utilizzate). I servizi offerti dal Sistema Bibliotecario sono valutati positivamente da tutti gli intervistati (decisamente positiva: 34,8%; abbastanza positiva: 65,2%). Il carico di studio degli insegnamenti è giudicato complessivamente sostenibile (in riferimento alla durata del Corso) dal 91,3% del campione (decisamente adeguato: 69,6% contro il 37,5% dell'ultima rilevazione; più o meno sì: 21,7%). Il 73% degli intervistati s'iscriverebbe allo stesso Corso nel medesimo Ateneo.

Il quadro in esame è delineato attraverso una base di opinioni percentualmente alta, che consente di avere un riscontro ampio e rappresentativo delle valutazioni dei laureati e dell'esperienza universitaria nei suoi diversi ambiti. Le indicazioni nel complesso positive riguardano il Corso di laurea, il rapporto con docenti e studenti, il carico di studio degli insegnamenti (questo in ulteriore miglioramento rispetto alla precedente rilevazione), nonché i servizi del Sistema Bibliotecario. Le criticità rilevabili dalle opinioni dei laureati concernono la scarsa adeguatezza delle aule e del numero delle dotazioni informatiche.

Descrizione link: Almalaurea: Profilo dei laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1219&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea: profilo laureati 2017



L'Ateneo raccoglie ed analizza i dati statistici inerenti la popolazione studentesca tramite la banca dati di Ateneo (tramite il sistema gestionale Pentaho). I dati riferiti all'a.a. 2017/2018, sono da considerarsi parziali, specialmente per i dati di percorso e di uscita. 30/09/2018

PARTE I: DATI D'INGRESSO

- Iscritti al I anno nel 2017-18: n. 33 (M 12, 36,4%; F 21, 63,6%).
- Provenienza geografica degli iscritti al I anno nel 2017-18: Sassari 22 (64,7%), altre provincie della Sardegna 5 (14,7%); altra regione italiana 1 (Trento 2,9%); estero 6 (17,6%).
- Tutti gli immatricolati nel 2017-18 provengono da un percorso di Laurea triennale L1 e 6 da un Corso di Laurea estero.

PARTE II: DATI DI PERCORSO

- Iscritti totali in prospettiva pluriennale: 2014-15: 80; 2015-16: 80; 2016-17: 73; 2017-18: 79. I dati disponibili denotano un trend pressoché regolare del numero degli iscritti.
- Esami sostenuti per anno di Corso in prospettiva pluriennale: nelle precedenti rilevazioni il numero di CFU totali sostenuti per l'a.a. 2015-16 era di 2601 (media CFU/Studente pari a 32,5 CFU), per l'a.a. 2016/2017 un totale di 1248 CFU (media CFU/Studente pari a 17 CFU), per l'anno in esame, 2017/18, il totale corrisponde a 1.546 CFU (media CFU/Studente pari a 19,3 CFU).

Quanto alle somme dei CFU, 23 Studenti si collocano nella fascia 0, nella 1 (CFU 1-20) 22 Studenti, mentre 35 Studenti sono compresi tra le fasce 2 e 3 (tra 21 e 60 CFU). Si rileva, dunque, una bipartizione tra Studenti attivi e inattivi: il dato è confermato nel rapporto tra gli iscritti in corso/fuori corso: 79/29.

PARTE II: DATI DI USCITA

I dati di Ateneo mostrano un totale di Laureati durante l'a.a. 2016/2017 quantificabile in 21 unità, di cui solo 7 (pari al 33,3%) in corso.

L'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea, riguarda il Profilo dei laureati 2017 (ricavabili dal sito web Almalaurea) e sono aggiornati dal Consorzio suddetto all'aprile 2018. I dati riportano un tasso di risposta del 92% (23 questionari su 25 laureati). L'età media alla laurea è di 33,1 anni (solo il 16% si laurea entro i 25-26 anni).

I giudizi sull'esperienza universitaria indicano un totale di 82,6% che si ritiene complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea (decisamente sì: 56,5% più alto rispetto al 25% della precedente rilevazione; più sì che no: 26,1%); il 100% del campione di intervistati si ritiene soddisfatto del rapporto con i Docenti (decisamente sì: 56,5%; più sì che no: 26,1%).

Il complesso dei dati sopra esposti consente di fare alcune osservazioni rispetto alle differenti fasi dell'esperienza formativa. Riguardo ai dati d'ingresso spicca il dato di sei immatricolati provenienti da corsi di laurea seguiti all'estero. Circa i dati di percorso emergono, come sopra evidenziato, un trend costante nel numero degli iscritti e una differenza non nettamente squilibrata tra studenti attivi e inattivi. Sulla base dei dati di uscita (A.A. 2016-2017) si rilevano una valutazione complessivamente positiva del corso di laurea e una percentuale di laureati in corso corrispondente a poco meno della metà del totale degli studenti che hanno conseguito il titolo finale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati sintesi

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono relativi al Profilo dei laureati 2017 (ricavabili dal sito web Almalaurea) e sono aggiornati dal Consorzio suddetto al mese di maggio 2018. Tali dati indicano un tasso di risposta del 75% (12 questionari su 16 laureati).

Il 62,5% degli intervistati sta proseguendo gli studi (8,3 dottorato di ricerca, 8,3% specializzazione, 8,3% master universitario di II livello).

Per quanto riguarda le conoscenze acquisite in campo informatico, un'ampia percentuale di laureati intervistati dichiara di averne una conoscenza almeno buona (78,3% word; il 65,22% powerpoint; 65,2% sistemi operativi; il 21,7% CAD e programmazione assistita).

In merito alle competenze linguistiche il 52,2% dichiara una conoscenza almeno buona dell'inglese scritto e parlato, il 30,4% del francese scritto (17,4% di quello parlato) e il 30,4% dello spagnolo scritto (26,1% spagnolo parlato).

Quanto alla condizione lavorativa il 50% dei Laureati dichiara di avere trovato un'occupazione (a fronte del 33,3% che cerca ancora un lavoro).

Tra coloro che lavorano il 66,7% svolge l'attività in regime di part-time, mentre il 50% a tempo indeterminato; sul totale degli occupati il rapporto tra impiego nel settore pubblico/privato è pari a 33,3%-66,7%; la retribuzione mensile netta in media è pari a 1.126 Euro.

Il 50% ha notato che la formazione professionale acquisita all'Università è molto adeguata.

Sull'efficacia della Laurea si è espresso molto positivamente il 50% degli intervistati.

I dati sull'efficacia esterna consentono quindi di osservare che una buona percentuale di laureati è indirizzata verso altri percorsi di studi. L'esame di questi dati permette altresì di rilevare il livello delle competenze informatiche e linguistiche possedute dagli studenti in uscita. Tali informazioni sono utili indicatori per monitorare e migliorare il grado di conoscenze negli ambiti suddetti.

Per potenziare l'efficacia delle azioni di miglioramento collegate alle indicazioni e alle spinte provenienti dal mondo del lavoro, dalle parti sociali e da altri stakeholders, è stato istituito il Comitato di Indirizzo, con rappresentanti esterni di vari settori lavorativi che assicurano un rilevante supporto per le attività del Corso di Laurea.

Descrizione link: Almalaurea: Condizione occupazionale dei laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1219&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea condizione occupazionale 2017

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di studio, attraverso l'attività della Commissione Tirocinio, ha modo di effettuare un monitoraggio costante sulle opinioni degli enti e delle imprese convenzionati che ospitano gli studenti per tirocini formativi. Le opinioni di tali soggetti esterni sono rilevabili sulla base delle relazioni curate dai rispettivi tutor referenti e allegate al libretto riguardante le presenze giornaliere e la descrizione delle attività dei tirocinanti. Le opinioni dei soggetti esterni sono rilevabili inoltre attraverso i questionari di valutazione, che i soggetti stessi devono curare, e un confronto diretto con i componenti la Commissione Tirocinio e del responsabile dell'Ufficio Tirocini, nell'ottica di un percorso 'esterno' sempre più adeguato alle esigenze formative del CdS. Tale percorso è rivolto, in vari casi, ad approfondire conoscenze e tecniche in parte maturate nell'ambito del tirocinio svolto nel corso della laurea triennale (ad es. presso il centro di Restauro di Li Punti).

L'analisi dei dati disponibili consente di registrare pareri e valutazioni assai positivi sul tirocinio degli studenti del corso in LM-2, riguardo all'impegno e al rigore profusi e alle conoscenze maturate in ambiti particolarmente utili al completamento del percorso formativo in archeologia, quali, ad esempio, la conservazione e il restauro e le attività collegate ai musei.

Va precisato che numerosi Studenti del Corso di Laurea magistrale in Archeologia hanno scelto di seguire le attività di scavo archeologico e di laboratorio, che, coordinate dai Docenti del Corso, riguardano diversi ambiti cronologici e culturali compresi dalla Preistoria all'Archeologia Post-medievale. Queste attività vengono effettuate in regime di Concessione ministeriale (MiBACT) e spesso nell'ambito di Progetti di ricerca nazionali e internazionali, ma anche in collaborazione con le Soprintendenze della Sardegna (enti convenzionati con il Dipartimento anche per lo svolgimento del tirocinio curriculare), con

Comuni, Province e Municipalit  del territorio sardo ed estero. Gli scavi e le attivit  di laboratorio vengono riconosciuti, in base al Regolamento del CdS, dall'Ufficio Tirocini ai fini dell'acquisizione dei cfu per le attivit  di tirocinio.

Tra i tirocini svolti all'esterno figura l'assistenza didattica, da parte degli studenti, in vari luoghi della cultura, in occasione di iniziative promosse dai Comuni, come la manifestazione nazionale 'Monumenti Aperti', e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio delle provincie di Sassari e Nuoro, con le 'Giornate Europee del Patrimonio'. Gli studenti partecipano a tali attivit  , maturando i relativi CFU, nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra tali Enti e l'Universit  .



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/05/2018

Al livello del corso di studio, l'organizzazione e le responsabilità della AQ fanno capo al Gruppo di gestione AQ, formato dai proff. Pinuccia F. Simbula, Pier Giorgio Spanu e Michele Guirguis, dal referente per la didattica del DiSSUF e da una rappresentanza studentesca.

Il Gruppo di gestione AQ, basandosi sul rapporto di riesame annuale, individua, in apposite riunioni, uno o due obiettivi al massimo sui quali ritiene prioritario e realistico concentrare le politiche di miglioramento della qualità del corso di laurea: le osservazioni del Gruppo di gestione AQ vengono portate in consiglio di corso di laurea e discusse in questa sede con cadenza almeno bimestrale.

Il documento che farà fede relativamente alle politiche del corso di laurea M. in Archeologia riguardo alla gestione delle politiche per la qualità sarà costituito dai verbali del Consiglio.

Il CdS può contare anche sul Gruppo di lavoro sull'Assicurazione della Qualità di Dipartimento.

In relazione alla Commissione dipartimentale di Assicurazione della Qualità (AQ) il Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali ha indicato (nella seduta del Consiglio del 11/04/2018) i proff. Michele Guirguis, xxxxxxxx, come referenti AQ. Il referente coordina la propria attività nell'ambito della summenzionata Commissione dipartimentale e cura, nello specifico, aspetti di monitoraggio dei corsi legati alla qualità della didattica erogata e ai processi di gestione.

Il gruppo di riesame è costituito dai proff. Elisabetta Garau, Michele Guirguis, Guglielmo Sanna.

La CP è composta dai proff. Valeria Panizza, Attilio Mastino, Alessandro Soddu, Sebastiano Ghisu, Antonella Bruzzone, Gabriele Magrin, gli studenti Francesco Zappino, Giovanni Sotgiu, Marzia Calaresu, Marco Mannazzu.

Per quanto riguarda il cronoprogramma degli incontri di AQ, esso sarà scandito da riunioni con cadenza quadrimestrale, laddove non sussistano esigenze di ulteriori incontri. Gli esiti di tali incontri saranno portati all'attenzione del presidente del Cds e del Consiglio.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/05/2018

Il CdS si inserisce nel programma di assicurazione della qualità che segue il modello AVA.

Annualmente, in fase di predisposizione del Rapporto annuale di riesame, il gruppo di riesame rende conto delle azioni già intraprese e degli esiti, analizza i dati statistici del CdS in fase di ingresso, di percorso e di uscita e individua obiettivi di

miglioramento che vengono programmati mediante azioni da intraprendere, relative scadenze e responsabilità. L'analisi della situazione tiene conto, oltre che dei dati statistici, anche della Relazione annuale della Commissione paritetica e dei verbali degli incontri periodici della stessa Commissione; inoltre, analizza i dati emersi dai questionari di valutazione degli studenti. È inoltre prevista la redazione di un Rapporto di riesame ciclico finalizzato a rimettere in discussione sia la domanda di formazione, tramite la consultazione delle parti sociali interessate alle figure professionali previste in uscita dal corso, sia la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi in fase di progettazione del CdS e quelli effettivamente ottenuti dagli studenti, nonché il sistema di gestione del CdS.

Il gruppo di assicurazione della qualità interno al CdS opera con una verifica periodica affinché il processo di assicurazione della qualità avvenga nella prospettiva di un miglioramento continuo.

I referenti AQ, individuati nell'ambito del Cds (proff. Michele Guirguis, xxxxxxxx), effettuano degli incontri periodici (cadenza quadrimestrale) con i Docenti e con gli Studenti al fine di rilevare eventuali problematiche o aree di intervento da segnalare al Presidente del Corso. Nel dossier dei referenti AQ vengono altresì monitorate e annotate tutte le attività didattiche integrative (quali Laboratori, Visite di Studio, iniziative di Public Engagement, Seminari, Conferenze, cicli di lezioni tenute dai Visiting Professors) al fine di tenere costantemente aggiornato il quadro delle iniziative che qualificano un elevato livello della didattica e forniscono agli studenti utili strumenti di affinamento delle conoscenze in un'ottica sovraregionale e internazionale. La documentazione delle consultazioni effettuate e delle informazioni raccolte, nonché i verbali delle riunioni della Commissione dipartimentale AQ, sono resi disponibili nell'apposita sezione dedicata (vedasi link).



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso 1230^2018

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica 11/04/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 12/04/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 22/09/2017 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento 25/01/2010



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

CRD

Il Comitato regionale di coordinamento della Regione Sardegna, esaminata la documentazione e l'ordinamento didattico presentati dal Rettore di questa Università, a conclusione della discussione sviluppatasi sull'argomento, esprime parere favorevole alla proposta di istituzione.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	291803221	AGIOGRAFIA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/06	Anna Maria Giacinta PIREDDA <i>Professore Associato confermato</i>	L-FIL-LET/06	30
2	2018	291803127	ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Sebastiano MANNIA		30
3	2018	291803239	APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Giuseppe SCANU <i>Professore Ordinario</i>	M-GGR/02	40
4	2017	291801818	ARCHEOBOTANICA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Alessandra DEIANA		30
5	2018	291803240	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Elisabetta GARAU <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/10	30
6	2018	291803241	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO <i>semestrale</i>	L-OR/05	Michele GUIRGUIS <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-OR/06	30
7	2018	291803206	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Elisabetta GARAU <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/10	30
8	2017	291801819	ARCHEOLOGIA FUNERARIA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Antonio FORNACIARI		30
9	2018	291803222	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE E POSTMEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Marco MILANESE <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/10	30
10	2017	291801820	ARCHEOLOGIA PROFESSIONALE E ARCHEOLOGIA PUBBLICA	L-ANT/10	Docente di riferimento Marco	L-ANT/10	30

			<i>semestrale</i>		MILANESE <i>Professore Ordinario</i>		
11	2017	291801821	ARCHEOLOGIA SUBACQUEA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Pier Giorgio Ignazio SPANU <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	30
12	2017	291801817	ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTMEDIEVALE <i>annuale</i>	L-ANT/08	Pier Giorgio Ignazio SPANU <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	60
13	2018	291803208	ARCHEOMETRIA (modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA) <i>semestrale</i>	GEO/09	Paola MAMELI <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/09	30
14	2018	291803242	ARCHEOZOOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Marco ZEDDA <i>Professore Associato confermato</i>	VET/01	30
15	2018	291803209	EPIGRAFIA LATINA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Raimondo ZUCCA <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/03	30
16	2017	291801812	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Docente di riferimento Marco RENDELI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/06	60
17	2018	291803231	GEOFISICA APPLICATA (modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA) <i>semestrale</i>	GEO/11	Vittorio LONGO		30
18	2018	291803211	GEOMORFOLOGIA <i>semestrale</i>	GEO/04	Valeria PANIZZA <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/01	30
19	2018	291803112	LINGUA FRANCESE <i>annuale</i>	L-LIN/04	Patrick Jean Yves LE MASSON		120
20	2018	291803112	LINGUA FRANCESE <i>annuale</i>	L-LIN/04	Giorgio SALE <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/03	20
21	2018	291803113	LINGUA INGLESE <i>annuale</i>	L-LIN/12	Sasha Faith BEAVIS		120
			LINGUA INGLESE		Stefania GANDIN		

22	2018	291803113	annuale	L-LIN/12	Ricercatore confermato	L-LIN/12	20
23	2018	291803114	LINGUA SPAGNOLA annuale	L-LIN/07	Maria Isabel ESPINOSA ARRONTE		140
24	2018	291803115	LINGUA TEDESCA annuale	L-LIN/14	Birgit KLARNER		60
25	2018	291803115	LINGUA TEDESCA annuale	L-LIN/14	Ulrike PILLASCH		60
26	2018	291803115	LINGUA TEDESCA annuale	L-LIN/14	Klaus VOGEL Ricercatore confermato	L-LIN/13	20
27	2018	291803215	PALETOLOGIA (modulo di PREISTORIA) semestrale	L-ANT/01	Maria Grazia MELIS Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/01	30
28	2018	291803217	PREISTORIA DELLA SARDEGNA (modulo di PREISTORIA) semestrale	L-ANT/01	Maria Grazia MELIS Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/01	30
29	2017	291801814	PROTOSTORIA DELLA SARDEGNA semestrale	L-ANT/01	Anna DEPALMAS Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/01	30
30	2017	291801815	PROTOSTORIA EUROPEA semestrale	L-ANT/01	Anna DEPALMAS Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/01	30
31	2018	291803226	STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO semestrale	M-STO/01	Docente di riferimento Pinuccia Franca SIMBULA Professore Associato confermato	M-STO/01	30
32	2018	291803227	STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO 2 semestrale	M-STO/01	Docente di riferimento Pinuccia Franca SIMBULA Professore Associato confermato	M-STO/01	30
33	2018	291803218	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO semestrale	L-OR/01	Michele GUIRGUIS Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-OR/06	30

Docente di

34	2018	291803212	STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	riferimento Valentina PROSPERI <i>Professore Associato confermato</i>	L-FIL-LET/05	30
35	2018	291803238	TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE CERAMICA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Maria Grazia MELIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/01	30
						ore totali	1440



Curriculum: Preistoria e protostoria

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Storia antica e medievale	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico ↳ <i>STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12	Cu
Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>STORIA DELLA LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ <i>STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12	6	6 - 12	Cu
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria ↳ <i>PROTOSTORIA DELLA SARDEGNA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche ↳ <i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica ↳ <i>ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>ARCHEOZOOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	30	24 - 30	Cu
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia ↳ <i>GEOMORFOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per	12	12	12 - 18	

	l'ambiente e i beni culturali ↳ <i>ARCHEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Archeologia e antichità orientali	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico ↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	54 - 84

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	18 - 18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>	12 - 12	12 - 12
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ <i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
A12	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6 - 6	6 - 6
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica ↳ <i>APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		

Totale attività Affini	18	18 - 18
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Preistoria e protostoria*:

120

114 - 144

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia antica e medievale	L-ANT/03 Storia romana	6	6	6 - 12
	↳ <i>EPIGRAFIA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12	6	6 - 12
	↳ <i>STORIA DELLA LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	↳ <i>STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane			
	↳ <i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			

Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/07 Archeologia classica	36	30	24 - 30
	↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	↳ ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	↳ ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ARCHEOZOOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia	12	12	12 - 18
	↳ GEOMORFOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
	↳ ARCHEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Archeologia e antichità orientali	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico	6	6	6 - 12
	↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	54 - 84

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	18 - 18
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
↳ LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale			

A11	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	↳ LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale		
		12 - 12	12 - 12
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	↳ LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
	↳ LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale		
A12	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche		
	↳ ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale		
		6 - 6	6 - 6
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
	↳ APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale		
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Archeologia classica*:

120

114 - 144

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia antica e medievale	<p>M-STO/01 Storia medievale</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
Lingue e letterature antiche e medievali	<p>L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica</p> <hr/> <p>↳ <i>AGIOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	12	6	6 - 12
Archeologia e antichità classiche e medievali	<p>L-ANT/07 Archeologia classica</p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale</p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE E POSTMEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica</p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOZOOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	36	30	24 - 30
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	<p>GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia</p> <hr/> <p>↳ <i>GEOMORFOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali</p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 18

Archeologia e antichità orientali	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico ↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	54 - 84

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	18 - 18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>	12 - 12	12 - 12
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ <i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
A12	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6 - 6	6 - 6
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica ↳ <i>APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Archeologia medievale e postmedievale*:

120 114 - 144

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia antica e medievale	L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>EPIGRAFIA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	6	6 - 12
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico ↳ <i>STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/01 Storia medievale ↳ <i>STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Lingue e letterature antiche e	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>STORIA DELLA LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	6	6 - 12
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica ↳ <i>AGIOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

medievali	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica ↳ <i>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Archeologia e antichità ½ classiche e medievali	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica ↳ <i>ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>ARCHEOZOOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>ARCHEOBOTANICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>ARCHEOLOGIA FUNERARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>ARCHEOLOGIA PROFESSIONALE E ARCHEOLOGIA PUBBLICA (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>ARCHEOLOGIA SUBACQUEA (2 anno) - 6 CFU</i>	36	24	24 - 30
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia ↳ <i>GEOMORFOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ↳ <i>ARCHEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> GEO/11 Geofisica applicata ↳ <i>GEOFISICA APPLICATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
Archeologia e antichità ½ orientali	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico ↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	54 - 84

Attività ½ formative affini o integrative	CFU	CFU Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	18 - 18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>	12 - 12	12 - 12
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ <i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
A12	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6 - 6	6 - 6
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica ↳ <i>APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Metodologia, archeometria e tecnologie per i beni archeologici*:

120

114 - 144



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico L-OR/02 Egittologia e civiltà copta M-STO/01 Storia medievale	6	12	-
Lingue e letterature antiche e medievali	L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/01 Civiltà egee L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	6	12	-
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	24	30	-
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali GEO/11 Geofisica applicata ICAR/17 Disegno ICAR/19 Restauro INF/01 Informatica IUS/10 Diritto amministrativo IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	12	18	-

Archeologia e antichità orientali	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/06 Archeologia fenicio-punica	6	12	-
-----------------------------------	--	---	----	---

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

54 - 84



Attività affini

R^aD

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese	12	12
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
A12	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	6	6
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		

Totale Attività Affini

18 - 18



Altre attività

R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

Totale Altre Attività

42 - 42



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

114 - 144



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

Si segnala che la nota "almeno 54 CFU" in Conoscenze per l'accesso sembra eccessivamente limitante per gli accessi, si arriva a 48 CFU.

Si precisa che lo sbocco occupazionale "Ricercatore" o la dicitura "lavorare per l'Università" (o simile) si riferiscono alle persone che curano attività di ricerca e di studio attraverso forme di collaborazione e/o contratti stipulati con l'Università. Con le diciture suddette non ci si riferisce quindi a ruoli universitari strutturati.



Motivi dell'istituzione di pi^ù corsi nella classe R^aD



Note relative alle attività di base R^aD



Note relative alle altre attività R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

Nessun SSD inserito tra le affini risulta presente tra le discipline caratterizzanti la classe.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD